

La parola al Sindaco



A distanza di un anno dalla elezione alla carica di sindaco ritengo opportuno fare delle riflessioni sui risultati raggiunti, sui progetti avviati, sui rapporti avuti con i cittadini e con i vari Enti.

Ho preso particolarmente a cuore l'incarico conferitomi, assicurando la presenza quotidiana; ho constatato quanto sia opportuno, per non dire necessario, essere disponibile tutti i giorni in Comune, data la molteplicità e la complessità delle problematiche che si presentano.

Ritengo molto importante cercare di dare al più presto una risposta alle richieste ed alle sollecitazioni che arrivano dai cittadini. A tale proposito confermo di aver sempre ricevuto tutti senza eccezioni e senza imporre attese.

La gestione e l'organizzazione del personale dipendente è una delle problematiche più delicate da affrontare: dalla disponibilità e dall'efficienza del personale infatti dipende il buon funzionamento dei servizi erogati e quindi in definitiva la soddisfazione dei cittadini; invito chi trovasse qualche difficoltà di rapporto a comunicarmelo personalmente.

Il nuovo contratto di lavoro del personale non è ancora stato

firmato a causa soprattutto dell'avvicinarsi dei segretari comunali (ben tre in un anno!); il segretario comunale ha un ruolo indispensabile soprattutto quando si devono risolvere delle questioni di tipo amministrativo: il fatto di dover nuovamente ripartire da zero, oltre alle difficoltà oggettive che ne derivano, porta ad allungare i tempi di tutti i procedimenti avviati in precedenza.

Voglio ora fare una breve panoramica delle opere pubbliche più significative: abbiamo portato a compimento il pregevole restauro della barchessa, che può essere ritenuta ora a pieno titolo il simbolo di Limena; la seconda palestra sarà disponibile a giorni dopo l'installazione delle attrezzature interne: questa garantirà finalmente lo spazio sufficiente per tutte le attività sportive; la pista ciclabile da Via Gorizia a Via Maralde, attraverso un suggestivo paesaggio rurale, collega il quartiere Del Medico al centro del paese ed è già utilizzata da molti cittadini soprattutto anziani e bambini; l'area attrezzata di Via Matteotti ha reso fruibile una vera e propria oasi naturale lungo il Brentella; il Centro sportivo di Via Cervi, che è finalmente in fase di completamento, diventerà il luogo privilegiato di ritrovo dei giovani e non più giovani (calcetto, tennis, bocce, bar).

Per i lavori di più ampio respiro, per i quali sono coinvolti Enti esterni, Comuni, Provincia, Regione, Ministeri, ho avuto la soddisfazione di vedere avviati alcuni progetti da noi proposti: il sottopasso di Taggì di Sotto (assieme al Comune di Villafranca); il doppio ponte di Ponterotto (con Provincia e i Comuni di Padova, Villafranca e Rubano); la nuova bretella di collegamento di questo nodo allo

svincolo della tangenziale già previsto per la zona industriale, in sostituzione dello svincolo su Via Sabbadin (assieme a Comune di Padova, Provincia e Società Autostrade).

Per la tangenziale poi è costante il mio interessamento presso i progettisti e la Soc. Autostrade, e confermo che le tempistiche previste vengono puntualmente rispettate.

Il problema più grosso e più pressante però, che ci troviamo oggi ad affrontare, è quello della sistemazione della rete fognaria, che ha dimostrato drammaticamente la sua generale inadeguatezza: è urgente sviluppare i progetti ed eseguire i lavori relativi per evitare di trovarci ancora in emergenza; è importante inoltre l'interessamento da parte dell'Amministrazione perché vengano possibilmente risarciti i danni subiti dai cittadini e dalle Ditte, attraverso i finanziamenti della Regione per stato di calamità naturale o attraverso gli indennizzi da parte delle Assicurazioni. Sarà nostra cura diffondere una puntuale informativa circa l'evoluzione di questo scottante problema, sia per quanto riguarda i lavori, sia per quanto riguarda i possibili risarcimenti.

Mi sento infine in dovere di richiamare i cittadini ad un maggiore rispetto del territorio e della cosa pubblica: dobbiamo evitare di gettare rifiuti vari per terra, per le strade, dentro le caditoie e all'esterno dei cassonetti, dobbiamo inoltre riprendere a fare la manutenzione dei fossati, ciascuno per la propria competenza.

Gilberto Vettorazzi

DALLA BIELORUSSIA TREDICI RAGAZZI OSPITI A LIMENA

Domenica 2 luglio alle 9.30 sono arrivati a Limena 13 ragazzi, età 10 anni, provenienti da zone della Bielorussia colpite dalla fuga di radioattività dalla centrale di Cernobyl nel 1986.

Questi ragazzi rimangono a Limena il mese di luglio, presso famiglie che si sono offerte di ospitarli.

L'iniziativa è nata da una proposta di Legambiente che l'ha poi coordinata con sensibilità e calore umano. Oltre alle famiglie ospitanti, hanno contribuito altre persone di Limena e l'Amministrazione Comunale. I tredici ragazzi sono affiancati dalla Signora Tatiana che già da alcuni anni si presta in veste di accompagnatrice responsabile del gruppo e interprete.

Il 26 aprile 1986, in seguito ad un'esplosione di un reattore nucleare della centrale di Cernobyl (in Ucraina a 12 Km a sud del confine con la Bielorussia) le polveri radioattive fuoriuscite hanno contaminato, lungo i confini Sud ed Est della Bielorussia, una fascia di territorio a forma di **C** rovescia larga un centinaio di Km e con uno sviluppo di circa cinquecento. In direzione nord-ovest, fino alla distanza di 500 Km da Cernobyl, i fenomeni atmosferici hanno distribuito a macchia di leopardo altre "isole radioattive".

I ragazzi arrivati a Limena provengono da una zona con attività di radionuclidi da 1 a 15 Ci / Km q.

Completiamo questa breve presentazione chiedendo alla signora Tatiana come vivono questi ragazzi, le loro impressioni, i loro stati d'animo riscontrati nel corso delle sue esperienze come accompagnatrice responsabile.

Da dove provengono questi ragazzi?

Vengono dal Sud della Bielorussia, dalla provincia di Luniniez nella regione di Brest, circa 290 chilometri a Sud di Minsk (capitale). Alcuni si conoscono tra loro, altri no. Frequentano tre scuole diverse e

hanno finito il quarto e ultimo anno di scuola elementare. L'anno prossimo frequenteranno la prima media.

Provengono tutti da piccoli villaggi composti in genere da un centinaio di famiglie o poco più. La fondazione POMOSC (= "aiuto") della quale faccio parte, si occupa di individuare i ragazzi che poi vengono ospitati all'estero. Per fare questo dobbiamo recarci presso le famiglie, conoscerli, avere informazioni su tutto ciò che li riguarda. Una volta individuati i ragazzi, POMOSC si occupa di tutti gli aspetti burocratici per l'espatrio, mentre Legambiente si occupa di tutto ciò che riguarda il viaggio e la permanenza in Italia.

Che conoscenza hanno questi ragazzi della catastrofe di Cernobyl e delle sue conseguenze?

In Bielorussia tutti sanno cosa è successo a Cernobyl ed esiste una rete di monitoraggio sanitario della popolazione civile e in particolare dei bambini.

Quanto sono importanti questi soggiorni tutto sommato brevi?

Anche un solo mese lontani dalle zone ancora radioattive, il cambio dell'alimentazione, dell'aria, gli stimoli alla curiosità e alla fantasia che vengono da ambienti, modi di vita e persone nuove hanno per questi ragazzi effetti di positività che possono sembrare incredibili. I ragazzi al ritorno sono rinvigoriti e col morale altissimo. Di ciò conservano a lungo i benefici, e rievocano con frequenza questa loro grande esperienza.

Quali sono le aspettative di questi ragazzi?

Già altri ragazzi dei villaggi della zona radioattiva sono stati ospitati in Italia. Al ritorno in patria ne parlano moltissimo e con ammirazione. Raccontano di essere stati in luoghi dove tutto è meraviglioso: il clima, il mare, le montagne le città e c'è una grande abbondanza di tutto. Ma il valore forte nell'esperienza di questi ragazzi sta nei rapporti

umani che instaurano con chi li ospita e nel tempo ricordano

soprattutto il calore e l'affetto delle vostre famiglie che loro considerano come di parenti e genitori adottivi.

Che idea vi siete fatti di noi italiani e degli europei?

I nostri bambini vanno ospiti in Finlandia, Germania, Danimarca, Olanda, Spagna. Sono accolti ovunque bene, ma con voi italiani si sentono un po' di più in feeling, perché avete modi di ospitalità cordiale e amabile che sono molto simili ai nostri.

Come si svolge la giornata di questi ragazzi nei loro villaggi in Bielorussia?

Alla mattina vanno a scuola. Nel pomeriggio fanno i compiti e danno una mano nei lavori dei campi, dell'orto e accudiscono gli animali da cortile. Tutte le famiglie dei villaggi hanno animali: la mucca per il latte e i maiali e poi galline, conigli oche, tutto per uso familiare. Ogni famiglia deve provvedere meglio che può ai propri bisogni e tutti i componenti danno una mano. Finito il lavoro c'è anche il tempo per il gioco, sempre all'aria aperta. Nei prati o lungo i fossati o nei boschi, anche d'inverno, anche quando il termometro scende 20 e più gradi sotto lo zero.



**Il Ponte - insieme per
Limena -**



In questi ultimi mesi il Comune di Limena è stato oggetto di allagamenti molto estesi che hanno stravolto la vita e le abitudini dei cittadini causando notevoli disagi e tanta "rabbia".

Certamente la notevole quantità d'acqua caduta è stata una delle cause che ha provocato questi disagi ma non la sola. La rete fognaria ha mostrati i propri limiti provocando un collasso nelle tubature. Era ed è un'emergenza che andava e va risolta con tutti i mezzi, soprattutto con quelli economici.

Abbiamo inizialmente assistito ad una ricerca di rimpallo delle responsabilità, quasi che la "colpa" non fosse delle Amministrazioni che hanno governato il nostro Comune ma di fattori esterni, vedi la Regione, tanto da invitare dei tecnici del Pedemontano Brenta ad illustrare mancati finanziamenti richiesti. **Il tutto veniva sconfessato** nel mese di Giugno quando, a seguito di altri allagamenti, venivano coinvolte nell'inondazione le zone che non centravano nulla con quanto asserito dai tecnici interpellati. Sarebbe troppo facile e semplice accusare questa amministrazione di speculazione politica, di incuria o di mancata attenzione alla manutenzione, la serietà impone altre riflessioni e altri comportamenti che permettano che questo problema venga superato con la collaborazione di tutti. Voglio comunque sottolineare che nella presentazione del

bilancio di previsione del 2000, alcuni mesi fa, abbiamo testualmente scritto "avremo posto particolare attenzione all'aria che respiriamo con delle rilevazioni costanti da trasmettere anche a tutti i cittadini per tranquillità ed informazione ...

sottolineiamo che il territorio di Limena deve essere controllato e monitorato per prevenire eventuali pericoli atmosferici e di inondazioni (per non dimenticare il 1966)".

Questo per sottolineare che l'attenzione della spesa deve essere finalizzata prima di tutto alla prevenzione e successivamente alle opere da fare. Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo auspicato che l'attuale maggioranza indirizzi tutti gli sforzi economici su questo intervento prioritario che risolva **non con tamponi** ma in modo definitivo questa inefficienza che ha provocato tanti danni e tanti disagi.

Dopo questo problema prioritario non possiamo comunque nascondere il nostro disagio sul comportamento che la maggioranza, o qualche componente della stessa, adotta nei nostri confronti riguardo alle nostre interpellanze. Ad una nostra richiesta di sospendere la progettata rotatoria di via F.lli Cervi, per dar la possibilità ai firmatari della petizione contraria a questo progetto di poter esprimere il proprio parere ci è stato risposto che non abbiamo avuto un peso anche minimo nelle decisioni

della
società
Autostrade
o di

accorciare l'iter burocratico e hanno trattato con ironia il Presidente della Provincia Casarin. Ci è stato chiesto di fare silenzio senza far ridere i polli.

Questa è solo una delle risposte ma ne potremo tranquillamente pubblicare altre che danno la misura di come l'opposizione viene considerata.

Dispiace che le nostre idee, i nostri suggerimenti, le nostre sollecitazioni debbano essere accantonate in un cassetto perché, se proposte, sono mal "digerite" dalla maggioranza.

Paese Libero
Renzo Rossetto

MY-DAY,MY-DAY. È la richiesta urgente di soccorso, di chi è in pericolo e cerca disperatamente che qualcuno lo venga a salvare. Personalmente interpreto come un grido di allarme, una richiesta di soccorso, da parte di alcune zone del nostro paese, i ripetuti allagamenti accaduti in questi mesi. Non intendo fare alcuna speculazione su questi eventi perché è assai facile cadere nella trappola della demagogia e quando è passato il tempo dell'ira e del furore, rimane il deserto del nulla. Per quei cittadini che sono stati danneggiati qualcosa è sicuramente cambiato: ora hanno una nuova paura, un nuovo timore. Gli altri, invece, che hanno solo assistito senza venire coinvolti, sperano che a loro non accada mai.

Il sindaco, a cui va riconosciuto il merito di aver agito con determinazione e tempestività, elencando i fattori che avrebbero concorso a causare l'insufficiente smaltimento delle acque da parte della rete fognaria del paese, ha inserito:

- 1) la carenza di operazioni periodiche di manutenzione e di monitoraggio dello stato funzionale delle stesse.
- 2) assenza di coordinamento tra i vari enti pubblici gestori e perciò anche responsabili dei vari sistemi delle acque, cioè per l'approvvigionamento e la distribuzione, per il controllo del regime dei corsi d'acqua, per l'irrigazione, per lo smaltimento e la depurazione.
- 3) carenze strutturali di vario genere nelle condotte fognarie, a tratti tecnicamente insufficienti o mal realizzati.
- 4) mancato adeguamento del sistema fognario alla progressiva cementificazione conseguente alle attività di edificazione in ogni parte del territorio comunale.

Questi quattro punti coinvolgono direttamente o indirettamente tutte le amministrazioni comunali che si sono avvicinate alla guida di Limena e hanno avuto o

hanno corresponsabilità diverse, almeno per gli ultimi 10-15 anni. C'è stata una pessima pianificazione del territorio con conseguente grave mancanza di controlli circa l'adeguatezza e la funzionalità delle varie reti e canalizzazioni, soprattutto in condizioni critiche.

Voglio sperare che si prenda coscienza di questa situazione e si pongano in essere studi rigorosi per poi utilizzarli nel progettare finalmente un soddisfacente ed equilibrato sviluppo urbanistico del paese.

La difesa e la conservazione del piccolo e residuale territorio rimasto, deve essere intransigente e fatta da tutti i cittadini che finora essendosi fidati degli "addetti ai lavori", hanno ciò che è sotto gli occhi di tutti: frammentazione urbanistica, cattiva distribuzione dei servizi, pessima viabilità, inquinamenti di varia natura.

E' possibile avere di più e di meglio ed il cittadino lo deve pretendere.

È sicuramente indispensabile ed urgente pensare ad un generale riassetto urbanistico del paese.

Bisogna dargli ordine e creare le funzioni che mancano, governando con saggezza e fermezza questa fase che darà il volto definitivo alla futura Limena, che dovrà essere molto diversa dall'attuale. E lo sarà se tutti sorveglieremo e presteremo attenzione.

Questo passaggio durerà a lungo, molti anni, perché intricato è il groviglio da sciogliere e molti sono i problemi da risolvere e per nulla facili.

Cito alcune cose che possono essere dei punti di partenza per confronti di idee:

1. La necessità che la attuale strada statale, dopo la realizzazione della nuova tangenziale, diventi una strada urbana nel tratto che attraversa il centro del paese.
2. Che venga riconosciuto e salvaguardato il centro storico del paese, che dovrebbe comprendere la zona delle barchesse, piazza

Diaz,
via
Bocche,
e,
l'area
"Breda".

3. Si definisca il numero di abitanti della futura Limena e dove si edificherà per poterli accogliere, salvaguardando al massimo il territorio, utilizzando aree già edificate, specialmente nelle zone centrali.
4. Realizzando quel "centro urbano" tuttora mancante, con una bella piazza centrale, che dovrebbe valorizzare e realizzare il definitivo recupero dell'intero complesso Anzolin-Salata rendendolo vivo e fruito da tutti al centro di una vasta area molto pedonalizzata ma ben organizzata e ricca di proposte ed attrattive.

Le cose per averle, bisogna almeno volerle.

**Il consigliere
Paolo Scaglia**



IL SISTEMA FOGNARIO DI LIMENA



Per individuare le cause che hanno determinato i recenti allagamenti è necessario **innanzitutto esaminare le fognature esistenti**, tenendo conto dei periodi e delle sequenze in cui sono state costruite.

All'Acquedotto Euganeo-Berico abbiamo conferito l'incarico di disegnare le reti esistenti, mediante **rilievi capillari sul territorio**: stato di manutenzione, diametri, livelli, pendenze, direzioni, interconnessioni.

Non siamo in possesso infatti, soprattutto per la rete delle acque meteoriche, di un progetto unitario che contenga tutte queste informazioni.

Riferimenti storici

La realizzazione della **fognature della zona residenziale è degli anni '50-'60** da parte di privati (Casa di ricovero, Fondazione Breda ecc.), quindi oltre 40 anni fa. Da allora nel Piano Regolatore di Limena non sono aumentate sensibilmente le aree destinate alla edificazione, sono state però realizzate molte edificazioni e pavimentazioni in conformità allo stesso PRG. Si può constatare dalle due piante di Limena allegate **quanto sia aumentata la superficie edificata dal 1960 ad oggi**.

L'asse principale della fognatura acque meteoriche del paese è Via delle Industrie; attraversa Via Verdi e Via Dante e scarica in Brentella presso la passerella.

A partire **dal 1978 è stata costruita la fognatura acque nere**: secondo il progetto la prima

condotta principale che attraversa il ponte sul Brentella convoglia le fognature di Piazzola, Quartiere Del Medico, Zona PEEP, Vie Garolla e Fornace, Via Padova e Via Venezia; prosegue verso sud raccogliendo gli scarichi del lato est del paese; una seconda condotta da Piazza Diaz convoglia tutti gli scarichi del lato ovest, per attraversare la statale di fronte a Via Visco dove si uniscono le due condotte. La zona industriale scarica attraverso Via Volta, al termine della quale c'è l'impianto di sollevamento verso il depuratore. La preesistente rete fognaria mista è ora utilizzata per le sole acque meteoriche.

Abbiamo dei dubbi che non siano stati eliminati tutti i collegamenti misti: stiamo quindi cercando le eventuali commistioni. Precedentemente alla fognatura era stata costruita **una rete di canali irrigui**, che attraversa buona parte della zona residenziale: dal Brentella, dietro Via De Gasperi, attraverso Via delle Industrie, Via Beato Arnaldo, Via Magarotto e la zona rurale, scarica poi in Brenta vicino all'Altichiero.

Stiamo constatando che esistono dei collegamenti impropri tra condotte irrigue e acque bianche in centro abitato; alcuni di questi erano utilizzati in passato per consentire il lavaggio delle condotte fognarie quando erano indifferenziate.

Nella zona industriale le prime fognature sono state costruite negli **anni '50 e '60**: Vie Pierobon, Colpi, Zonta, Unità d'Italia, Turati,

Praimbole, Risorgimento, 24 Maggio e 25 Aprile. Per la parte più recente: Vie Repubblica, Tamburin, Breda (parte), 1° Maggio, Cesare Battisti e Negri, i lavori sono stati eseguiti negli **anni '83 - '85**, ma con reti bianche e nere già separate.

Lo sdoppiamento delle fognature bianche e nere è stato eseguito per la zona ovest nel **'85**, per la zona est negli anni **'95 - '96**.

Gestione delle reti

Le fognature acque bianche e nere sono in carico all'Acquedotto Euganeo Berico dal 1° gennaio 1999.

Prima della consegna dell'impianto, tra il '96 e il '98, è stata fatta la pulizia di tutte le caditoie e sifoni stradali.

I canali irrigui e i fossati sono invece gestiti dai Consorzi di bonifica, rispettivamente dal Bacchiglione Brenta la zona compresa tra il Brenta e il Brentella, dal Pedemontano Brenta tutta la rimanente zona a ovest di Brenta e Brentella.

Ricerca delle cause degli allagamenti

Le fognature vengono dimensionate per eventi meteorici di media intensità, con riferimento ad un periodo di osservazione pari a 8 anni.

Il dimensionamento deve tenere conto della **permeabilità del terreno, che è molto diminuita** durante gli ultimi decenni. Le sezioni delle fognature devono essere proporzionate alla necessità di smaltimento, che è aumentata nel tempo con la diffusa edificazione.

L'8 Maggio c'è stato un evento eccezionale per **intensità, durata e superficie interessata** (praticamente l'intero territorio comunale): le fognature comunque, anche se correttamente dimensionate, non avrebbero potuto sopportare tale eccessivo carico.

Questo evento stesso potrebbe aver contribuito ad un rapido intasamento delle caditoie e delle bocche di lupo, e generato anche concentrazioni di depositi nelle reti di fognatura con parziale ostruzione delle sezioni libere delle stesse.

Il 7 Giugno la precipitazione piovosa è stata di una certa intensità, e il livello dei canali irrigui elevato per consentire l'irrigazione

TANGENZIALE: una storia che parte da lontano diventa realtà

Il progetto della tangenziale di Limena, che vede in questi giorni la fine del suo iter autorizzativo, e l'inizio degli atti preliminari alla sua realizzazione (preavvisi di esproprio e predisposizione del bando di gara), compie trentotto anni.

Della tangenziale di Limena, infatti, si parla fin dal primo Piano Regolatore del paese, il cui iter comincia nel 1962 ed arriva ad essere approvato nel 1966, Sindaco di Limena Mario Piva.

Il progetto del primo Piano Regolatore di Limena, a firma degli Architetti Mario Battaillard e Paolo Maretto, recita nella relazione generale "... come programma stradale fondamentale la deviazione della S.S. 47 in uno scorrimento esterno a tutto il corpo urbano di Limena", in una posizione parallela a quella della Statale, destinata ad assumere nel suo vecchio tratto "il carattere specifico di grande asse urbano di Limena".

Il progetto prevedeva un attraversamento del territorio attraverso un nastro viario a due corsie, che si svolge appena oltre l'abitato, collegato a raso con tutta la rete stradale che interseca.

Come una creatura, la tangenziale di Limena in questi anni è cresciuta, quasi parallelamente alla crescita dei flussi di traffico sulla vecchia Statale 47; è diventata più lunga, andando a compiere una parabola più ampia, vista anche l'urbanizzazione nel frattempo sviluppata; è diventata più grossa dal momento che nella sua stesura definitiva, è diventata a quattro corsie; è diventata più alta perché è stata recepita la necessità di renderla il più possibile indipendente dalla viabilità minore, con dei passaggi in quota sul Brentella ed in altri punti di incontro con viabilità diverse; è diventata più onerosa per i suoi costi, stimati in 60 miliardi stanziati dalla Società Autostrade, ma è diventata anche

più preziosa anche perché alla sua realizzazione è legato il futuro del nostro paese.

L'iter amministrativo vero e proprio si può dire cominciò con la redazione di un primo progetto a cura della Provincia di Padova, il cui tracciato viene recepito nel PRG del 1987.

Nel 1994 subentra la Società Autostrade, che ricomincia l'iter amministrativo, richiedendo al Consiglio Comunale di Limena il parere sul tracciato definitivo nel frattempo redatto dallo Studio IdroEsse di Padova.

Il vero percorso ad ostacoli del nuovo progetto della Tangenziale di Limena attraverso le maglie della burocrazia ai vari livelli si può dire cominciò nell'agosto 1996, con il parere di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico Regionale; sarà il primo di 11 passaggi burocratici, al termine dei quali è stato affidato, alla fine dell'anno scorso, l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, in via di conclusione.

E' ben difficile spiegare ad un qualsiasi cittadino il fatto che una strada già finanziata, di appena sette chilometri, quasi tutti all'interno di un unico Comune, abbia la necessità di oltre quindici passaggi burocratici autorizzativi, di cui almeno due a Roma, ma questa è la realtà.

Discorso a parte merita il finanziamento, dato che non basta che un'opera sia finanziata perché venga realizzata in tempi ragionevoli; in tal senso una delle svolte fondamentali per accelerare la realizzazione della Tangenziale è stata ottenuta nel 1998, quando quest'opera è stata inserita nel Piano Finanziario della Società Autostrade 2000/2002, come opera di prioritaria importanza (al principio era inserita nel Piano Finanziario dal 2002 al 2007).

Quando verrà alla fine inaugurata, fra tre anni, subito si potrà vederne

i vantaggi ed anche i punti problematici.

I vantaggi sperati sono fin troppo facili da elencare, e non riguardano solo i cittadini di Limena: infatti tutti coloro che oggi sono costretti a passare per Limena sanno che si risparmieranno un quarto d'ora - quando non di più - di coda nervosa al semaforo, il pericolo inevitabile dovuto all'attraversamento di una zona industriale e di un centro abitato; i vantaggi per i cittadini di Limena e per la loro salute sono l'eliminazione del traffico pesante e del traffico di attraversamento anche leggero, e quindi una diminuzione del rumore e delle vibrazioni, la diminuzione delle polveri e degli agenti inquinanti degli scarichi dei veicoli, il decongestionamento del tratto di statale dismesso che potrà essere riconsegnato ad un uso urbano privilegiando i pedoni ed i ciclisti, la ricomposizione della frattura tra le due parti di Limena separate dalla strada, quella attorno alla chiesa e quella attorno ai quartieri residenziali, la diminuzione dei pericoli per cicli, motocicli e pedoni derivanti dalla commistione tra traffici leggeri e pesanti.

Benefici accessori ma non secondari potrebbe essere, probabilmente, l'apprezzamento patrimoniale degli edifici residenziali fronteggianti il tratto dismesso.

Tra gli impatti negativi si possono prevedere la compromissione di parte dell'unica area ancora agricola del nostro Comune, la questione degli espropri e dei risarcimenti delle proprietà interessate dal tracciato della tangenziale, il disagio di chi oggi risiede in zona agricola e che si vedrà disturbato dal passaggio del traffico sulla tangenziale, la diminuzione dell'effetto "vetrina" per le attività commerciali e direzionali insediate sul vecchio

LAVORI PUBBLICI

Appalti e progetti in corso.....

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE:

alla gara svoltasi in prima seduta il giorno 26.06.2000 hanno partecipato n.9 ditte tutte ammesse alla fase dell'aggiudicazione; in base all'art.10 della Legge 109/1994 si è proceduto al sorteggio del 10% delle ditte partecipanti che devono presentare la documentazione prevista dal nuovo regolamento per la qualificazione delle imprese entro 15 giorni dalla richiesta di presentazione, la ditta sorteggiata è stata la ECOVENETA S.p.A. di Vicenza che deve presentare la documentazione sulla verifica dei requisiti entro il 15.07.2000 come da nota inviata in data 26.06.2000 Prot.7154. Per il giorno 17.07.2000 è prevista la seconda sessione di gara con la verifica della documentazione presentata e con la apertura delle buste contenenti l'offerta economiche per l'aggiudicazione dei lavori.

Il progetto esecutivo è stato predisposto dall'Ing. E. Scofone per lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione. L'importo complessivo è di L. 430.000.000 di cui L. 334.745.835 per lavori a base d'asta soggetti al ribasso, L. 15.255.000 per oneri non soggetti al ribasso d'asta relativi al piano di sicurezza e L. 80.000.000 per somme a disposizione dell'amministrazione. Al finanziamento dell'opera partecipa il Comune di Piazzola Sul Brenta per circa il 50%.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI EDIFICI COMUNALI:

alla gara svoltasi il giorno 27.06.2000 hanno partecipato n.7 ditte delle quali n.4 ammesse alla fase dell'aggiudicazione e n.3 escluse per irregolarità nella presentazione della documentazione di gara. L'offerta più vantaggiosa presentata dalla ditta S.I.E.C.I.

S.a.s. di Villa del Conte (Pd) è pari all'importo di Lire 30.707.900 annue per complessive Lire 153.539.500 quinquennali. Con nota in data 28.06.2000 Prot.7250 è stata richiesta alla ditta suindicata la presentazione della documentazione per la verifica dei requisiti necessaria per l'aggiudicazione definitiva e per la stipula del contratto;

LAVORI DI COSTRUZIONE PALESTRA SCOLASTICA POLIFUNZIONALE IN AMPLIAMENTO ALLA STRUTTURA SPORTIVA ESISTENTE - ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE:

alla gara svoltasi il giorno 26.06.2000 ha partecipato una unica ditta la NUOVA RADAR COOP. S.c.r.l. con sede in Limena che ha presentato una offerta per Lire 44.168.700 oltre I.V.A. Con nota in data 28.06.2000 Prot.7212 è stata richiesta alla ditta suindicata la documentazione per la verifica dei requisiti necessaria per l'aggiudicazione definitiva e per la stipula del contratto;

LAVORI DI SISTEMAZIONE PARTE EDIFICIO COMUNALE PER REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMA INFANZIA "ANDERSEN":

il progetto definitivo - esecutivo dell'importo complessivo di Lire 240.700.000 di cui Lire a base d'asta 161.944.919 e Lire 78.755.081 per somma a disposizione dell'Amministrazione è stato approvato con Delibera di G.C. n.81 del 19.06.2000; il bando di gara è stato pubblicato in data 20.06.2000 Prot.6780 e prevede il termine per la presentazione delle offerte il giorno 20.07.2000. La gara si svolgerà in prima sessione alle ore 10.00 del giorno 21.07.2000 ed in seconda con l'aggiudicazione dei lavori il giorno 09.08.2000.

LAVORI DI COSTRUZIONE DI

UN TRATTO DI FOGNATURA IN VIA PONTEROTTO:

il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con Delibera di G.C. n. 79 del 14.06.2000 ; attualmente si è in fase di preparazione del bando di gara e dei relativi allegati, nonché delle lettere di richiesta di cessione bonaria del terreni occupati dal passaggio della fognatura ai proprietari dei terreni;

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE:

a breve verrà trasmesso il progetto definitivo alla Commissione Edilizia Comunale integrata che dovrà esprimere un parere sullo stesso ai sensi della Legge 431 in quanto trattasi di immobile ricadente in area vincolata; successivamente al parere della C.E.C. il progetto verrà trasmesso alla Soprintendenza e dopo che saranno trascorsi 60 giorni il progetto esecutivo potrà essere approvato ed i lavori potranno essere appaltati; il tecnico incaricato per il dimensionamento ed il calcolo delle opere in C.A. sta ultimando gli elaborati.

Daniele Monteforte
Assessore ai Lavori Pubblici



Un anno di politiche giovanili

Vi racconto un anno pieno di

NUMERI, ARTE E MUSICA, PAROLE, SPORT, IMMAGINI, COLORI, IDEE.

I *NUMERI* solitamente sono freddi, ma questi ci danno l'idea dell'entità del Progetto Giovani: 2 anni trascorsi dall'apertura, 480 iscritti di età compresa tra i 14 e i 32 anni, 4 operatori sociali coinvolti, 13 ore settimanali di apertura dello sportello Informagiovani, 80 ragazzi contattati attraverso l'animazione di strada.

L'*ARTE* e la *MUSICA* sono i motori che hanno portato alla nascita, attraverso una convenzione con il Comune di Limena, di "Experimenta", un'associazione musicale e culturale di giovani, a cui è stata data l'opportunità di avere una sede dove potersi incontrare per suonare, dipingere, scolpire. "Experimenta" ha dato, finora, vita alla produzione di un CD musicale, ad una mostra di pittura su ceramica, alla collaborazione con la "Daigo Music School" per

li vedrete impegnati nella gestione dello spazio discoteca!). Le *PAROLE* sono lo strumento privilegiato dai giovani che utilizzano la redazione di "OFF Limen" per esprimere sentimenti, idee, opinioni in merito agli argomenti da loro più sentiti. Tutti i giovani scrittori hanno preso l'impegno con l'amministrazione di garantire ai lettori quattro uscite annuali del notiziario. Un progetto in via di costituzione da parte della redazione è quello di rendere "OFF Limen" accessibile anche via Internet, cosa che stimola ancor più la creatività dei collaboratori.

Le *IMMAGINI* sono un altro veicolo di comunicazione ed espressione. Quest'anno lo si è voluto utilizzare per avvicinare le ragazze di Limena ai vari aspetti del mondo femminile e tale è stato l'obiettivo dei sei film proposti nell'ambito della

rassegna cinematografica "Dissolvenze al femminile"

Lo *SPORT* è alla base del progetto denominato "via Fratelli Cervi". La struttura comunale, che sta finalmente

per essere ultimata, offrirà uno spazio a quanti abbiano voglia di giocare a tennis, bocce, calcetto, calcio balilla e ping pong, di viaggiare su Internet, di guardare lo sport via cavo, di ascoltare musica o semplicemente di bere una bibita in compagnia. I giovani non solo potranno utilizzare gli impianti, ma alcuni saranno anche chiamati alla gestione diretta di questi, attraverso una convenzione con

il Comune e con la collaborazione del Progetto Giovani.

Quando si dice che attraverso i *COLORI* ci si può esprimere, non si sta usando una frase priva di senso. Ben lo sanno i giovani che hanno partecipato al Concorso Nazionale di Graffiti "Abbattiamo il muro. Colori, immagini, macchie in libertà" e ben lo sanno anche quanti li hanno visti all'opera lungo via Dante. Il concorso ha voluto dare voce e spazio ai rappresentanti di un'arte definita di strada e per questo accessibile e visibile a tutti, un'arte prettamente giovanile, dotata di una forza comunicativa diretta e, a volte, spregiudicata.

Le *IDEE* sono lo stimolo per la realizzazione delle molteplici iniziative con e per i giovani. Tuttavia, a mio parere, è necessario coordinare tali e tante risorse in modo che gli interventi siano efficaci senza essere dispersivi o, peggio ancora, discordanti. In quest'ottica, pertanto, durante l'anno sono stati intensificati i processi di collaborazione sia all'interno del territorio comunale tra le realtà educative presenti, sia all'esterno collaborando con altri comuni e con il Distretto Socio-sanitario. Attualmente i lavori sono in fase ideativa e sarà solo attraverso l'attivazione di sinergie che si concretizzerà il tutto e si potranno superare gli inevitabili ostacoli che spesso si incontrano mettendo sul campo diverse esperienze.

Ma il 2000 non è ancora finito: nella valigia delle politiche giovanili ci sono altri progetti che si concretizzeranno entro l'anno e che come ambizioso obiettivo prioritario hanno il dare risposta a richieste, esigenze, desideri, bisogni dei giovani di Limena.

Miriam Mason
Assessore alle politiche giovanili



l'organizzazione del "Sun Days Festival".

La *MUSICA*, in particolare, unita alla voglia di stare e "fare" insieme ha spinto un gruppo di giovani ad attivarsi per la realizzazione della festa di fine anno. Questa esperienza ha coinvolto a tal punto i ragazzi da farli diventare promotori di altre iniziative simili, sempre più strutturate ed impegnative (per esempio: alla sagra dell'Assunta

Il Torneo delle Contrade e la Gara dei rigori

Nel periodo fine maggio prima settimana di giugno, si sono svolte nel campo comunale la quinta



edizione della "Gara dei rigori" e la quindicesima edizione del "Torneo delle contrade", organizzati dagli amatori calcio Nova Limena e patrocinati dall'Assessore allo Sport. La gara dei rigori viene organizzata ogni anno per raccogliere fondi a favore di associazioni che aiutano l'infanzia.

Quest'anno gli amatori calcio Nova Limena hanno deciso di aiutare l'Asem un'organizzazione di solidarietà fondata nel 1991 su iniziativa di Barbara Hofmann per aiutare i bambini del Mozambico, un paese devastato da anni di guerra. I risultati sportivi della manifestazione hanno visto vincitori della medaglia d'oro Flavia De Rossi nella categoria donne, Daniel Pettenon per la categoria bambini, Oscar Tiso per la categoria adulti e infine, Andrea Ton quale miglior portiere della manifestazione.

Il torneo delle contrade di Limena, quest'anno alla quindicesima edizione, è stato vinto ancora una volta dalla contrada del Torchio che ha sconfitto nettamente in finale la contrada della

Torre classificatasi al secondo posto. Terza classificata la contrada dell'Aratro che ha sconfitto la contrada del Pra' classificatasi quindi al quarto posto.

Il cantone del torchio guidato con grande maestria da Roberto Barbieri, vede giocare tra le sue file giocatori di assoluto valore tecnico e giustamente si è imposto aggiudicandosi definitivamente la Coppa Città di Limena dopo che in passato si era aggiudicato pure il trofeo Limenito. La coppa per il miglior cannoniere del torneo è andata a Oscar Tiso giovane calciatore emergente che ha giocato nelle file della contrada del Torchio. Da queste righe un ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di queste manifestazioni: all'Assessorato allo sport per la continua collaborazione, al presidente del Nova Limena calcio per averci messo a disposizione degli ottimi impianti sportivi, a tutti coloro che hanno partecipato e che hanno contribuito a raccogliere nel corso delle due manifestazioni la somma di due milioni che abbiamo consegnato personalmente a Barbara Hofmann e serviranno ad aiutare i bambini del Mozambico. Ancora grazie a tutti e arriverci all'anno prossimo.

Arturo Tonello
Consigliere comunale



Seconda festa della Protezione Civile

Sabato 2 e Domenica 3 settembre 2000

Nell'ambito della festa, domenica 3 settembre con inizio alle ore 08:00 sarà effettuata una esercitazione denominata "Brenta 2000" nella quale si effettuerà l'evacuazione delle zone a rischio di esondazione del fiume Brenta.

La manifestazione rientra nei programmi di addestramento dei volontari chiamati sempre più spesso ad interventi in occasione di calamità naturali.

Finora hanno aderito 15 altri gruppi della provincia per un totale di circa 200 volontari che effettueranno vari interventi e precisamente:

Chiusura paratie mobili site sul ponte della Libertà strada provinciale per Vigodarzere; intervento sul fiume Brenta per un inquinamento da idrocarburi; intervento sulla statale 47 per il ribaltamento di un'autocisterna che ha provocato la fuoriuscita di prodotti tossici; costruzione di un ponte tibetano sopra il canale Brentella.

Il sabato precedente dalle ore 15:00 alle 18:00 presso il Pra' del Donatore saranno effettuate delle dimostrazioni che riguarderanno: Primo soccorso a persone infortunate, spegnimento di una bombola di gas incendiata, spegnimento di vari tipi di incendi con gli estintori, erezione di una scala controventata, tecniche dei nodi, cartografia e orientamento, prove con cani addestrati nella ricerca di persone.

Alle ore 18:00, si terrà un convegno su "il ruolo della protezione civile, oggi e domani". Interverranno autorità provinciali regionali e statali.

La manifestazione è patrocinata dalla Prefettura, dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Padova.

Al sabato notte si effettuerà una esercitazione notturna che interesserà tutte le zone del paese: via del medico, zona peep, quartiere peep di via Sabbadin e quello di Taggi di Sotto.

Nelle due serate funzionerà lo stand gastronomico presso il Pra' del Donatore, allietato da musica. Tutta la cittadinanza è invitata.

Limena è diventato un comune "riciclone": Nel 1999 raggiunto il 38% di rifiuti avviati a recupero. Su base annua superato il 43%.

L'Amministrazione comunale presenta con grande soddisfazione i risultati conseguiti nel 1999 sul fronte della raccolta differenziata dei rifiuti. Il Comune aveva lanciato il "Progetto Ammazzarifiuti" con la collaborazione di Legambiente. Si tratta di un Piano pluriennale che è lungi dall'essere concluso, che nella sua prima parte si era posto l'obiettivo di raggiungere, con il potenziamento dei servizi di raccolta esistenti e alcune integrazioni, il 40% di rifiuti avviati a riciclaggio.

E vi è stata una effettiva svolta nei risultati con l'introduzione dell'obbligatorietà della raccolta differenziata, dal 19 aprile dello scorso anno, con una massiccia campagna di informazione, con il potenziamento dei servizi di raccolta esistenti e con l'introduzione di nuovi servizi.

Il dato del 1999 va giudicato tenendo conto che fino al 18/4 non c'era ancora la raccolta differenziata obbligatoria. Il risultato raggiunto è stato del 38,19%, ma su base annua (cioè da maggio a dicembre) esso è stato del 43,82%. Questo è ancora più interessante se si tiene conto che:

- la raccolta avviene con un sistema misto contenitori stradali / porta a porta.

- Limena ha un notevole numero di utenze non domestiche, e l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti domestici è assai ampia (situazione che tende a far aumentare la quantità di rifiuti totali e a non esaltare la raccolta differenziata).

Se i risultati sono stati assai positivi da subito, dobbiamo riconoscere che di fondamentale importanza è stato il senso civico dimostrato dalla cittadinanza, alla quale va il mio ringraziamento. Un altro fattore di successo della prima parte del Piano Ammazzarifiuti è stato l'ampia opera di sensibilizzazione svolta dal Comune per mezzo di Legambiente.

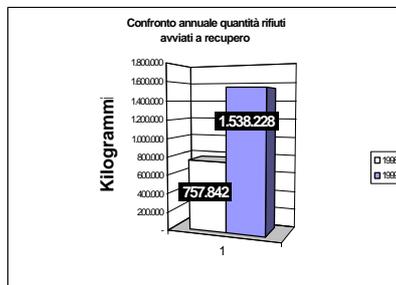
Aver utilizzato un'associazione per il rapporto con gli utenti è stata una scelta azzeccata, per la capacità di "dialogo alla pari" e il coinvolgimento sugli obiettivi che un'associazione ben organizzata è in grado di realizzare. Legambiente ha trovato delle persone, nostre concittadine, che si sono rese disponibili a fare

opera di informazione, a distribuire casa per casa varie volte i volantini e gli opuscoli. Anche ad esse va il mio ringraziamento perché con il loro volontariato sono state importantissime ai fini dei risultati raggiunti e spero che lo vogliano essere ancora in futuro.

I risultati in termini di salvaguardia dell'ambiente sono tangibili: oggi mandiamo in discarica o all'incenerimento il 20% in meno dei rifiuti. Tuttavia anche se stiamo rendendo meno grave il problema rifiuti, sempre grave esso rimane, perché la quantità totale dei rifiuti prodotti aumenta ogni anno. Ci sono inoltre ancora dei problemi da risolvere causati da una frangia, minoritaria, di utenti che non vogliono adeguarsi alle nuove regole: troviamo sacchetti irregolari, rifiuti depositati fuori dei contenitori, rifiuti portati a Limena da non residenti, rifiuti riciclabili nei cassonetti.

Ci sono inoltre delle situazioni da ottimizzare in quanto a contenitori da spostare o da calibrare come capacità volumetrica. Ma soprattutto soffriamo del difetto del sistema di raccolta a contenitore stradale: i cassonetti maleodoranti. Purtroppo vengono lavati poco, nonostante i forti solleciti fatti dall'Amministrazione alla ditta incaricata del lavaggio.

A tutti gli utenti chiedo di continuare a collaborare per ottenere risultati ancora migliori, perché abbiamo margini di miglioramento.



Esame dei dati per frazione di rifiuto.

RIFIUTI A DISCARICA

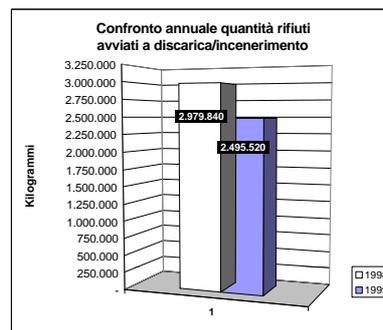
Il dato più importante è quello del conferimento in discarica/inceneritore. Dal 1999 si crea un'inversione di tendenza rispetto al passato: i rifiuti di Limena destinati allo smaltimento senza recupero sono calati del 16%.

RIFIUTI A RECUPERO

La quantità di rifiuti avviati a recupero raddoppia rispetto allo scorso anno. La percentuale di R.D. passa dal 21% al 43%.

CARTA E CARTONE

La carta recuperata è aumentata del 53%.



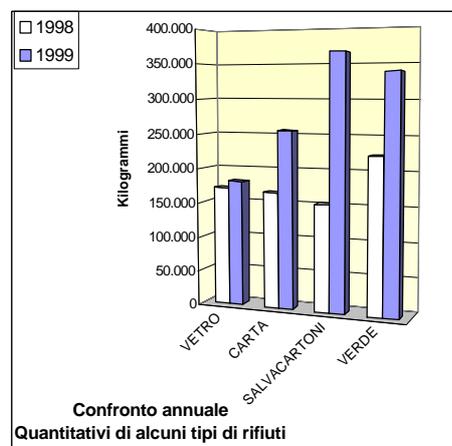
Il cartone recuperato è aumentato del 138% rispetto allo scorso anno, grazie al nuovo servizio Salvacartoni dedicato a negozi e imprese, il cui successo di adesioni è dovuto all'opera di divulgazione e sensibilizzazione verso le imprese svolto da Legambiente.

PLASTICA

Notevole incremento anche per la plastica, la cui raccolta è incrementata del 77% rispetto allo scorso anno.

VETRO

Il vetro aumenta "solo" del 6%, a conferma che tale raccolta era una



delle più "mature" e già da tempo veniva praticata da una larga fascia di popolazione.

Il taglio dell'erba del giardino: preziosi consigli per lavorare di meno

Da uno studio effettuato dall'Associazione L'Albero della Vita e dall'Istituto Eureka è stato confermato che la luna presiede, interviene e regola tutti i processi biologici sulla Terra. Anche per piante ed erba l'influenza della luna si fa sentire, interessando la loro vigoria e qualità. Per l'erba, più in particolare, si può parlare di influenza della luna sulla velocità di crescita. La velocità di crescita dell'erba è influenzata senza dubbio, forse ancor di più, anche da altri fattori: la quantità di acqua (più piove, più cresce), la quantità di luce e la temperatura. Ma è stato accertato che a parità di tali condizioni, se si interviene con lo sfalcio dell'erba in determinati giorni piuttosto che in altri, si ottiene un risultato diverso in termini di velocità di ricrescita. Questa differenza è dovuta all'influenza della luna. Dicendo questo, non si scopre niente di nuovo. Chi da sempre vive in campagna, chi ha esperienza con l'orto, conosce l'influenza della luna. Ma questa antica esperienza popolare e contadina è andata un po' persa col tempo e oggi, in una società non più prevalentemente agricola, non è conosciuta da tutti. L'Associazione l'Albero della Vita e l'Istituto Eureka oggi ci aiutano a recuperare le antiche conoscenze, in base a nuovi studi e alla verifica sperimentale pluriennale. Questi organismi hanno elaborato un calendario agricolo astronomico che fornisce indicazioni di come intervenire nel mondo vegetale. In base ad esso l'ufficio Ambiente ha predisposto una tabella indicando i periodi migliori in assoluto (definiti "ottimi") ed alternativi ai migliori (definiti "buoni") per tagliare l'erba in modo che la ricrescita sia più lenta.

Perché dovrete interessarvi a promuovere il taglio dell'erba nei giorni consigliati? Perché rispettando le indicazioni da noi fornite voi potrete ottenere un duplice vantaggio:

- ⇒ un guadagno di tempo libero, in quanto dovrete tagliare l'erba meno frequentemente (si può arrivare ad evitare uno sfalcio all'anno)
- ⇒ un guadagno economico, in quanto a livello comunale avremo una diminuzione di quantità di rifiuto verde da smaltire e di conseguenza un minor costo di smaltimento da sostenere.

Tagliate l'erba nei giorni consigliati nella tabella. Anche se in certi mesi i giorni indicati sono feriali, non fateveli scappare. Se rimandate o anticipiate al sabato o alla domenica il taglio, alla fine lavorerete di più. L'erba, infatti,

ricrescerà più velocemente e sarete costretti a fare un altro taglio prima di quando sareste costretti a farlo se tagliaste l'erba nei giorni che vi indichiamo noi.

Nella colonna di sinistra trovate i giorni migliori in assoluto, quelli in cui si ottiene la ricrescita più lenta. Nella colonna di destra trovate i giorni in cui il rallentamento della crescita non è il massimo, ma è comunque ottenuto. Sconsigliamo di tagliare l'erba nei giorni non riportati nella tabella, a meno che non vi piaccia vedere l'erba ricrescere velocemente!

CALENDARIO TAGLIO ERBA PER OTTENERE UNA RICRESCITA MENO RAPIDA	
GIORNI OTTIMI	GIORNI BUONI
LUGLIO	
Da lunedì 3 a giovedì 6	da venerdì 14 a domenica 16
Da mercoledì 12 luglio a giovedì 13	
Da domenica 30 a lunedì 31	
AGOSTO	
Da martedì 1 a mercoledì 2	da venerdì 11 a sabato 12
Da martedì 8 a giovedì 10	
Da domenica 27 a mercoledì 30	
SETTEMBRE	
Da martedì 5 a mercoledì 6	da giovedì 7 a sabato 9
Da sabato 23 a martedì 26	
OTTOBRE	
Da lunedì 2 a martedì 3	da mercoledì 4 a venerdì 6
Da venerdì 20 a lunedì 23	
Da lunedì 30 a martedì 31	

QUALITA' DELL'ARIA

La Provincia di Padova si è fatta promotrice di un progetto pilota di grande importanza e complessità sul controllo della qualità dell'aria. Il progetto è stato realizzato con la collaborazione della Provincia, dell'Arpav Provinciale, dell'Arpav Regionale e del Comune di Limena. Per

la realizzazione di tale progetto è stato scelto il comune di Limena come campione di analisi, per le caratteristiche particolari del territorio, caratterizzato da una zona produttiva dai contorni ben definiti e da un'arteria stradale di notevole livello di traffico.

Il progetto è iniziato quasi tre anni fa e si è concluso nelle scorse settimane. È stata fatta una presentazione ufficiale alla stampa e alle emittenti televisive livello provinciale il giorno 23 giugno scorso, cui hanno partecipato anche il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente. Nei prossimi mesi l'Amministrazione presenterà i risultati a livello comunale in un incontro pubblico.

Il progetto consiste nella esecuzione e nel collaudo effettivo di alcuni programmi scientifici (modelli matematici) che elaborano dati meteorologici, dati puntuali di emissioni gassose, come fabbriche ed abitazioni, e dati lineari come le emissioni degli autoveicoli.

Si è trattato di una rilevazione che ha usato le migliori tecnologie a disposizione e molto accurata nell'impostazione, che ha prodotto dati di base molto precisi. Si pensi che le emissioni ai camini sono state rilevate mediante satelliti GPS; le emissioni da autoveicoli sono state calcolate dopo un lungo censimento del flusso di traffico lungo la statale, distinguendo tra autoveicoli e autocarri, e tra auto catalizzate e non catalizzate in base alla targa. È stato fatto anche uno studio dell'andamento del vento alle varie altitudini mediante un particolare strumento chiamato Minisodar, messo a disposizione dall'Enel.

La taratura dei dati è poi stata rifinita dal confronto con il rilevamento degli inquinanti fatto mediante centraline dell'Arpav, posizionate a Limena in due periodi diversi, per un totale di circa due mesi.

Lo scopo finale è quello di poter dare una rappresentazione cartografica dello stato di fatto, ma anche di fare proiezioni su possibili effetti derivanti da nuovi insediamenti (nuove emissioni) o variazioni dei dati climatici piuttosto che del traffico.

Il modello potrà essere utilizzato dalla provincia, dall'Arpav, ma anche dal comune, ad esempio, per la pianificazione urbanistica. Il prodotto finale sarà un CD-ROM che sarà distribuito in tutto il Veneto.

Alberto Piva
Assessore alle Politiche Ambientali

Sagra: una tradizione da non perdere



Se torno col ricordo agli anni passati, non può non suscitarmi nostalgia un particolare periodo estivo, quello dell'Assunta, che coincideva con la sagra paesana... Limena si riempiva di gente!

L'agosto festivo permetteva a molti limenesi emigrati di ricongiungersi con i propri familiari ed amici, cogliendo l'occasione per sedersi attorno a grandi tavolate ed assaporare il piacere di ritrovarsi e stare assieme. Le numerose giotte che occupavano piazza Diaz e via Bocche erano un'attrazione fantastica per i molti bambini e per i loro genitori. La gelateria, la locanda, il caffè e la cara, indimenticata Società divenivano ancor più luoghi di ritrovo, dove potersi sedere a parlare ed ascoltare, mangiare un gelato, bere un'ombra ed assaporare un croccante. La vecchia trattoria Mason diventava punto di riferimento per la grande partita di bocce ed attirava migliaia di persone...

Torno all'anno 2000 e mi accorgo che di tutto questo non è rimasto quasi più niente. Io non credo, però, che sia un motivo valido per non pensare ad un serio recupero e rilancio del momento di tradizione religiosa e popolare quale è la sagra, con la certezza che questa può ancor oggi fare piacere alla stragrande maggioranza dei limenesi.

Nel ringraziare i Donatori di Sangue, la Pro Loco e quanti si

adoperano per mantenere tuttora viva questa tradizione, rivolgo un particolare invito a chi può darci consigli, suggerimenti e "braccia", affinché questo momento straordinario non debba via via scomparire, ma possa ritrovare motivazioni tali da riportarlo agli antichi splendori.

Augurandomi di incontrarvi, pronto ad ascoltare le vostre idee, vi do appuntamento a ferragosto nell'area del Prà del Donatore.

Luigi Barichello

Non si finisce mai d'imparare...!

Con giugno si è concluso il 5° ciclo di corsi organizzati dalla "Scuola di Avviamento e Perfezionamento Culturale" ed anche quest'anno la straordinaria esperienza culturale e formativa è riuscita a suscitare l'interesse di giovani e meno giovani, uomini e donne. Ancora una volta, infatti, i corsisti sono stati oltre cinquecento, in prevalenza donne, che, come dimostrano le statistiche, sono assiduamente presenti e partecipano alle varie iniziative culturali.

Il 30 giugno a tutti i frequentanti è stato consegnato l'ormai famoso "diploma", in una serata dedicata unicamente ai corsisti Sc.A.P., che si sono ritrovati al Prà del Donatore per confrontare le esperienze e per scambiare quattro chiacchiere in compagnia. La serata è stata particolarmente importante anche per la presenza di una donna che di cultura ed impegno ha fatto il suo stile di vita: i corsisti hanno ospitato, infatti, Barbara Hofmann ed hanno potuto ascoltare la sua esperienza nelle terre del Mozambico, dove la popolazione soffre ancora per la guerra che li ha coinvolti, e sconvolti, anni fa. La serata finale è stata, pertanto, la giusta conclusione di un anno trascorso insieme, durante il quale ci si è incontrati e si è imparato, due aspetti fondamentali per il "bene - essere" di ogni persona.

Con infinito piacere ringrazio tutti coloro che si sono prestati per la

buona riuscita di questa iniziativa: gli organizzatori, i docenti, gli "alunni" e, in particolar modo, il responsabile della scuola, Isidoro Rossetto.

Con spirito costruttivo e di collaborazione si è riusciti a superare gli inevitabili problemi di carattere logistico, garantendo efficienza ed efficacia a quanti hanno partecipato agli oltre venti corsi e, contemporaneamente, mantenendo i locali usati in condizioni impeccabili, in modo da permettere lo svolgimento delle funzioni che quegli stessi spazi hanno in orario scolastico. Un fenomeno di grande rilevanza, che si è andato intensificando nel corso degli anni, è l'impegno dei giovani docenti: sono stati numerosi i ventenni che nei vari corsi hanno insegnato e messo a disposizione di tutti il loro fresco sapere.

Dopo un anno di studio, quindi, non mi rimane che augurare a tutti delle buonissime vacanze, dandovi appuntamento per l'anno 2000/2001. Gli organizzatori della scuola garantiscono un sempre maggiore entusiasmo affinché questa straordinaria esperienza possa ancor più affermarsi ed essere al servizio di quanti sentono il desiderio di conoscere, approfondire e capire.

Se, infine, leggendo queste righe vi è venuta un'idea da suggerire o un corso da proporre, potete farlo, rivolgendovi all'ufficio culturale del comune di Limena (tel. 0498844310).

Un cordiale arrivederci al prossimo autunno.

Luigi Barichello
Assessore alla Cultura

Un anno di politiche giovanili

Vi racconto un anno pieno di

NUMERI, ARTE E MUSICA, PAROLE, SPORT, IMMAGINI, COLORI, IDEE.

I *NUMERI* solitamente sono freddi, ma questi ci danno l'idea dell'entità del Progetto Giovani: 2 anni trascorsi dall'apertura, 480 iscritti di età compresa tra i 14 e i 32 anni, 4 operatori sociali coinvolti, 13 ore settimanali di apertura dello sportello Informagiovani, 80 ragazzi contattati attraverso l'animazione di strada.

L'*ARTE* e la *MUSICA* sono i motori che hanno portato alla nascita, attraverso una convenzione con il Comune di Limena, di "Experimenta", un'associazione musicale e culturale di giovani, a cui è stata data l'opportunità di avere una sede dove potersi incontrare per suonare, dipingere, scolpire. "Experimenta" ha dato, finora, vita alla produzione di un CD musicale, ad una mostra di pittura su ceramica, alla collaborazione con la "Daigo Music School" per

li vedrete impegnati nella gestione dello spazio discoteca!). Le *PAROLE* sono lo strumento privilegiato dai giovani che utilizzano la redazione di "OFF Limen" per esprimere sentimenti, idee, opinioni in merito agli argomenti da loro più sentiti. Tutti i giovani scrittori hanno preso l'impegno con l'amministrazione di garantire ai lettori quattro uscite annuali del notiziario. Un progetto in via di costituzione da parte della redazione è quello di rendere "OFF Limen" accessibile anche via Internet, cosa che stimola ancor più la creatività dei collaboratori.

Le *IMMAGINI* sono un altro veicolo di comunicazione ed espressione. Quest'anno lo si è voluto utilizzare per avvicinare le ragazze di Limena ai vari aspetti del mondo femminile e tale è stato l'obiettivo dei sei film proposti nell'ambito della



l'organizzazione del "Sun Days Festival".

La *MUSICA*, in particolare, unita alla voglia di stare e "fare" insieme ha spinto un gruppo di giovani ad attivarsi per la realizzazione della festa di fine anno. Questa esperienza ha coinvolto a tal punto i ragazzi da farli diventare promotori di altre iniziative simili, sempre più strutturate ed impegnative (per esempio: alla sagra dell'Assunta

rassegna cinematografica "Dissolvenze al femminile".
Lo *SPORT* è alla base del progetto denominato "via Fratelli Cervi". La struttura comunale, che sta finalmente

per essere ultimata, offrirà uno spazio a quanti abbiano voglia di giocare a tennis, bocce, calcetto, calcio balilla e ping pong, di viaggiare su Internet, di guardare lo sport via cavo, di ascoltare musica o semplicemente di bere una bibita in compagnia. I giovani non solo potranno utilizzare gli impianti, ma alcuni saranno anche chiamati alla gestione diretta di questi, attraverso una convenzione con

il Comune e con la collaborazione del Progetto Giovani.

Quando si dice che attraverso i *COLORI* ci si può esprimere, non si sta usando una frase priva di senso. Ben lo sanno i giovani che hanno partecipato al Concorso Nazionale di Graffiti "Abbattiamo il muro. Colori, immagini, macchie in libertà" e ben lo sanno anche quanti li hanno visti all'opera lungo via Dante. Il concorso ha voluto dare voce e spazio ai rappresentanti di un'arte definita di strada e per questo accessibile e visibile a tutti, un'arte prettamente giovanile, dotata di una forza comunicativa diretta e, a volte, spregiudicata.

Le *IDEE* sono lo stimolo per la realizzazione delle molteplici iniziative con e per i giovani. Tuttavia, a mio parere, è necessario coordinare tali e tante risorse in modo che gli interventi siano efficaci senza essere dispersivi o, peggio ancora, discordanti. In quest'ottica, pertanto, durante l'anno sono stati intensificati i processi di collaborazione sia all'interno del territorio comunale tra le realtà educative presenti, sia all'esterno collaborando con altri comuni e con il Distretto Socio-sanitario. Attualmente i lavori sono in fase ideativa e sarà solo attraverso l'attivazione di sinergie che si concretizzerà il tutto e si potranno superare gli inevitabili ostacoli che spesso si incontrano mettendo sul campo diverse esperienze.

Ma il 2000 non è ancora finito: nella valigia delle politiche giovanili ci sono altri progetti che si concretizzeranno entro l'anno e che come ambizioso obiettivo prioritario hanno il dare risposta a richieste, esigenze, desideri, bisogni dei giovani di Limena.

Miriam Mason
Assessore alle politiche giovanili

CRESCONO I FIOCCHI ROSA E AZZURRI

A Limena i venditori di fiocchi rosa – e soprattutto azzurri – stanno facendo buoni affari !

I nuovi nati infatti sono in costante e significativo aumento

Anno	Femmine	Maschi	TOTALE
1994	33	40	73
1995	28	36	64
1996	18	50	68
1997	32	42	74
1998	39	45	84
1999	35	46	81
2000 (al 30.6)	16	36	52

A questo non corrisponde un proporzionale aumento della popolazione complessiva per cui è logico dedurre che i genitori hanno deciso di dare la vita a più figli ed è logico dedurre anche che a Limena nascono più bambini perché a Limena si sta bene.

Significa anche che Limena offre alla famiglia, oltre a buone possibilità di lavoro e quindi di reddito, servizi altrettanto buoni che permettono ai genitori, pur in assenza di altri sostegni familiari quali i nonni, di sapere ben custoditi ed educati i propri figli.

Le scuole dell'infanzia – pubblica e privata – garantiscono la copertura delle richieste; le scuole elementari e medie, pur se in edifici diversi e anche lontani fra di loro, propongono un'ottima e diversificata offerta formativa; il nuovo anno scolastico vedrà operativo il Centro per l'infanzia per i bambini dai 12 ai 36 mesi; partiranno anche due nuove classi prime a tempo lungo in aggiunta a quella che adesso è una seconda; verrà riproposta la "Scuola aperta" : due pomeriggi settimanali di attività, con servizio di mensa, per quanti trovano eccessivo il tempo lungo tutti i giorni ma a cui non basta il tempo normale.

E poi i Centri Estivi, lo sport, la danza, il pianoforte, la biblioteca Chissà se ai nostri figli rimane anche un po' di tempo da dedicare a noi genitori !

Ai nuovi nati limenesi vanno aggiunti anche i "nuovi cittadini" : quei bambini, in costante aumento che provengono da altri Paesi e che fanno parte, con le loro famiglie, della nostra comunità.

Attualmente nelle nostre scuole, dalle materne alla media, sono presenti 23 bambini provenienti dai Paesi più disparati :

Congo	5
Albania	4
Marocco	4
Cina	2
Togo	2
Brasile	1
Macedonia	1
Nigeria	1
Perù	1
Romania	1
Slovenia	1

La legge – L. n. 40 del 1998 art. 36 – ci ricorda che "... la comunità accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza ..."

Questa Amministrazione crede fermamente in questi principi e a tal fine promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua di origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni.

E' compito di tutti fare di Limena una comunità giovane, attiva, impegnata e solidale.

Carla Rossetto
Consigliere incaricato alla
Pubblica Istruzione

La Giunta Comunale ha recepito quanto previsto dal decreto ministeriale del 4 aprile 2000 che stabilisce l'importo delle indennità di carica per gli amministratori comunali e dei gettoni di presenza per i consiglieri comunali. Tali importi vengono rapportati al numero di abitanti, all'entità e alle condizioni dei bilanci economici di ciascun comune.

Il citato decreto, già recepito dalla quasi totalità dei comuni italiani, mette ordine in un settore che vedeva in precedenza notevoli disparità di trattamento; esso prevede per i comuni come il nostro che l'indennità di carica per il sindaco sia pari a lire 5.400.000 lorde per 12 mensilità, ridotte al 50% per il vice sindaco e al 45% per gli assessori. Tali importi vengono dimezzati per i lavoratori dipendenti che non abbiano fatto richiesta di aspettativa non retribuita.

Il decreto ministeriale 4.4.2000 nello stabilire l'importo delle indennità ha sostanzialmente accolto le indicazioni dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) fornite tenendo in considerazione l'entità delle incombenze e delle responsabilità in primo luogo dei sindaci e, quindi, dei componenti delle giunte comunali in relazione alla popolosità di ciascun comune.

Gli importi stabiliti dalla legge solo "lordi" da essi va detratta la ritenuta d'acconto e l'irpef.



SETTORE INTERVENTI SOCIALI: NOTIZIE UTILI - SCADENZE

Casa

E' stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali degli inquilini e dei proprietari "l'accordo territoriale per le locazioni nel comune di Limena" che stabilisce la suddivisione del territorio in due zone:

- Zona A (Centrale) nella quale i canoni possono variare tra le 5.000 e le 12.700 al metro quadrato (in base alle apposite tabelle di valutazione);
- Zona B (Periferica) nella quale i canoni possono variare tra le 3.300 e le 10.417 lire al metro quadrato;

I proprietari che stipulano contratti di locazione, di durata non inferiore ai tre anni, in accordo con quanto previsto dagli accordi territoriali, possono usufruire della riduzione del 30% del reddito imponibile derivante dagli immobili in aggiunta alle riduzioni già previste da altre leggi. Per maggiori informazioni, o per avere copia dei contratti tipo, ci si può rivolgere all'ufficio servizi socio-culturali (tel. 0498844310) del Comune.

Verrà aperto a Settembre il bando per accedere alle graduatorie di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, tutti gli interessati, compresi quelli già inclusi nella graduatoria attuale, dovranno presentare domanda in Comune.

Sono in arrivo in questi giorni (per gli aventi diritto che ne hanno fatto domanda) i contributi per le spese di riscaldamento e per il pagamento degli affitti relativi al 1999.

Superati gli ultimi ostacoli tecnici e burocratici, dovrebbe prendere finalmente avvio nei prossimi mesi il "Progetto RIAB" che prevede l'edificazione e la cessione in uso al Comune di 26 alloggi da utilizzare per far fronte alle emergenze abitative.

Famiglia

Assegni di maternità

Si ricorda alle neo mamme che per ottenerli bisogna fare domanda in Comune entro 6 mesi dalla nascita del figlio.

Assegni per le famiglie numerose (con almeno 3 figli)

Le domande per l'anno in corso vanno presentate entro il 31.01.2001. Per quanto riguarda il pagamento degli assegni dovuti per l'anno 1999, ci si scusa con gli utenti per il ritardo verificatosi e si assicura che si farà

tutto il possibile per accelerare i tempi.

Eventuali richieste per contributi economici straordinari o per l'assistenza economica di base prevista dal Comune, andrebbero presentate all'Assistente Sociale prima del giorno 15 di ogni mese per riuscire ad avere risposta entro il mese successivo.

Anziani

Assistenza

Si ricorda che coloro che assistono, presso la propria abitazione, anziani non autosufficienti, possono richiedere un contributo economico regionale rivolgendosi all'Assistente Sociale del Comune; mentre per quanto riguarda l'assistenza infermieristica si può richiedere al medico curante di avviare le pratiche per l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.).

Per altre necessità l'Assistente Sociale riceve il pubblico nei giorni di martedì e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 mentre negli altri giorni è necessario prendere appuntamento.

Centro Anziani del Comune di Limena

L'Associazione "Centro Ricreativo Culturale per gli anziani" non si limita ad organizzare momenti ricreativi e di approfondimento culturale ma offre amicizia, solidarietà, aiuto ed occasioni per rendersi utili agli altri.

Contattatela al più presto, è in cerca di nuove adesioni! La sede si trova in via Roma n. 54/A dietro l'ufficio postale ed è aperta tutti i giorni feriali dalle 15.00 alle 19.00 (tel. 0498841451).

Giuseppe Gui
Assessore agli interventi sociali

Il nuovo segretario comunale

Dal 1° agosto prenderà servizio il nuovo Segretario Comunale d.ssa Attilia Fabbro. Auguriamo a lei buon lavoro e una proficua permanenza tra noi.

La rotatoria di Via Cervi

L'Amministrazione, approvando il progetto di massima del progetto dello svincolo con rotonda dalla Statale 47 all'altezza di Via Cervi, ha tenuto in considerazione le proposte emerse dall'incontro pubblico con i firmatari della petizione promossa da Gian Carlo Michelotto, che individuava delle ulteriori soluzioni, oltre quelle previste, per evitare la commistione di traffici pesante e leggero.

Per questo, nello spirito costruttivo che l'Amministrazione ha inteso instaurare con il "comitato Via Cervi", la delibera di approvazione del progetto chiarisce definitivamente, che la rotatoria di Via Cervi non dovrà risultare un nuovo accesso alla Zona Industriale, ma dovrà "essere solamente un punto di ingresso per tutti gli autoveicoli diretti a Limena Centro", mentre pullman ed autocarri potranno entrare nel centro urbano solo per carico e scarico; la rotonda dovrà "permettere l'inversione del senso di marcia agli autocarri provenienti da Padova", ma non dovrà "portare alcuna commistione di traffico in una zona prettamente urbana", ed a tale scopo dovranno essere studiati degli accorgimenti sulla complanare (blocchi, riduzioni di carreggiata o quant'altro si reputerà opportuno), per impedire agli automezzi pesanti provenienti dalla Zona Industriale, di immettersi nella zona residenziale disattendendo il divieto.

VERDE

Il verde è aumentato del 51%, in buona parte perché una utenza maggiore fa ricorso al servizio. In parte poi vi è stato un aumento a causa del clima che ha favorito una rigogliosa crescita dell'erba.

1998	34%	66%
1999	42%	58%

(dati stimati in base ai flussi di raccolta)

SERVIZI OFFERTI AGLI UTENTI

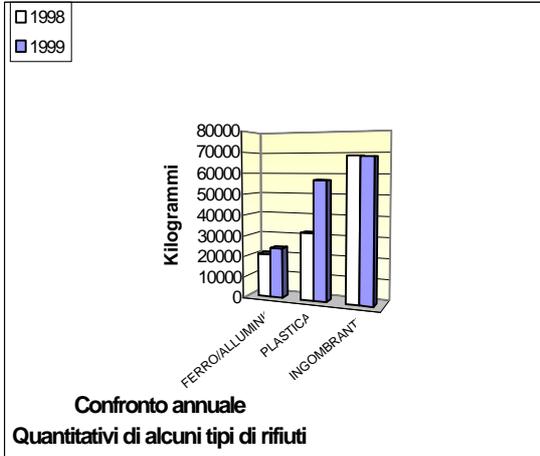
L'utenza limenese gode di una serie invidiabile di servizi e opportunità.

Servizi di raccolta porta a porta

- Verde
- Ingombranti
- Cartoni (solo per le imprese)
- Organico (solo per le imprese)

Servizi a contenitore stradale

- Carta e cartone (per le famiglie)
- Multimateriale (flaconi di plastica, alluminio/ferro,



QUANTITÀ TOTALE DI RIFIUTI

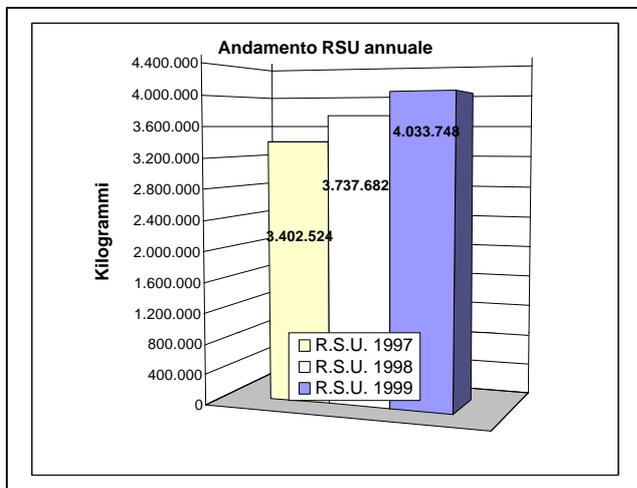
È, se vogliamo, l'unico dato negativo che registriamo. I rifiuti nel 1999 sono ancora aumentati, esattamente del 7,92%. Questo aspetto pesa economicamente sulle tasche di tutti gli utenti, perché determina un aumento dei costi di smaltimento. Ci consoliamo però perché abbiamo sentito altri comuni e il dato è in linea

- vetro)
- Organico (per le famiglie)
- Polistirolo
- Pile / Farmaci / T/F
- Indifferenziato

IL FUTURO

Contiamo di poter realizzare un centro multiraccolta per l'anno

prossimo, per ampliare le opportunità di conferimento per gli utenti e per poter offrire un punto di raccolta differenziata per materiali non ancora "coperti" dai servizi di raccolta esistenti (esempio: inert, olii vegetali e minerali).



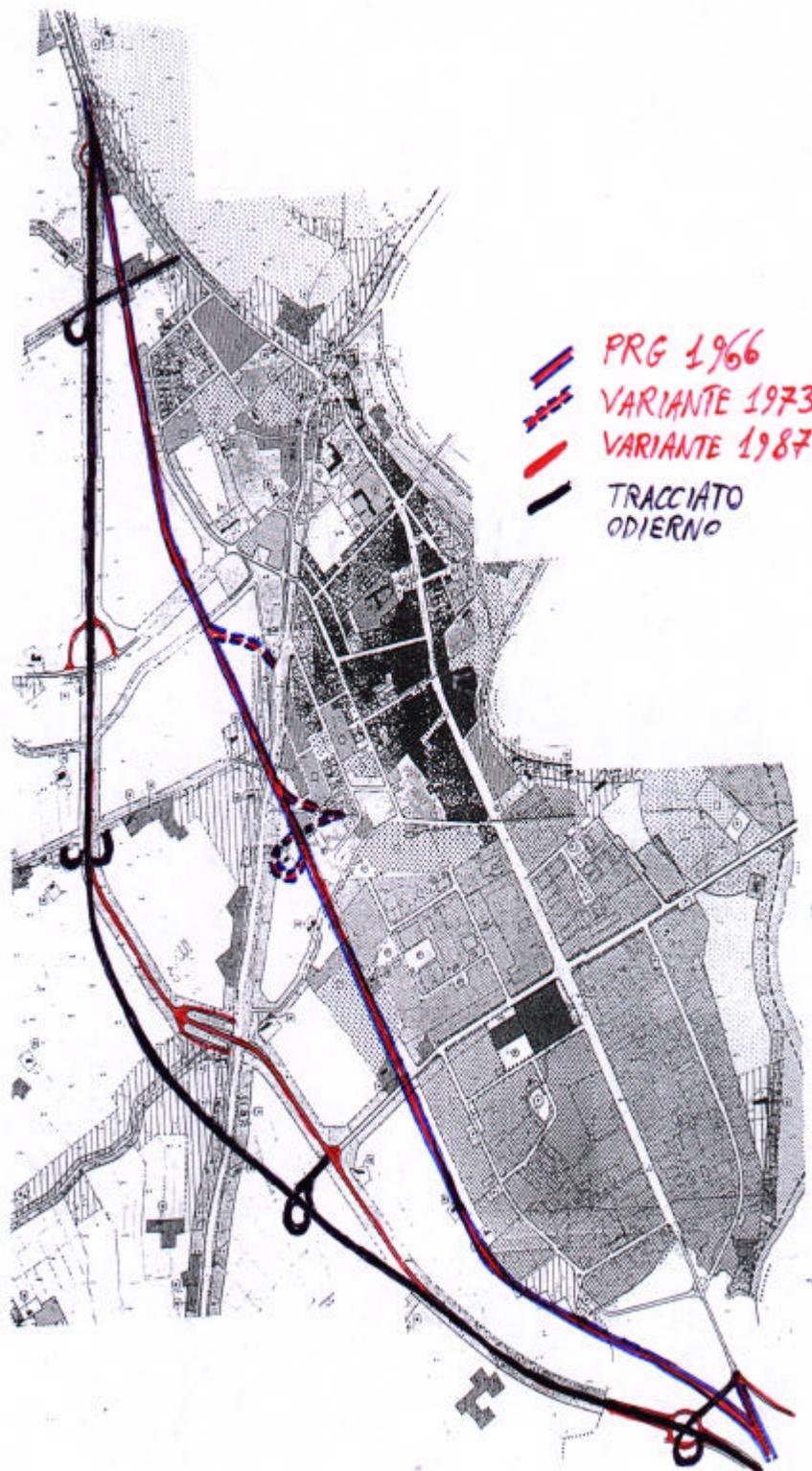
con la tendenza generale. Ed inoltre la crescita è minore dell'anno scorso (98 su 97: + 9,8%). Questo dato risente dell'andamento positivo dell'economia. È infatti dalle utenze non domestiche che viene il maggior apporto a questo aumento.

Contiamo inoltre di offrire una scuola pratica di compostaggio domestico. In tal senso abbiamo ricevuto una interessante proposta da Legambiente.

La seguente tabella evidenzia come è cambiata in un solo anno la ripartizione della raccolta dei rifiuti tra zona industriale e zona residenziale:

	Rifiuti dalla zona industriale	Rifiuti dalla zona residenziale
--	--------------------------------	---------------------------------

Piva Alberto
Assessore alle Politiche Ambientali



sacrificio delle aree agricole non si può rimediare, è vero anche che sulla questione delle barriere visive ed antirumore il progetto appare come uno tra i più avanzati e completi, mentre sulla questione degli espropri è vero che la Società Autostrade è garanzia di serietà per indennizzi adeguati; per quanto riguarda invece la diminuzione di "appeal" per le attività commerciali fronte-strada, sarà opportuno mettere in cantiere interventi per rendere più attraente il passaggio per il centro, con una cura particolare al ridisegno dell'arredo urbano; legato al ridisegno dell'arredo urbano sarà importante anche porre in essere tutti quegli accorgimenti necessari ad una sostanziosa opera di moderazione del traffico nel centro, ad evitare che il grande rettilineo, svuotato di traffico, diventi pista di velocità per le auto. Insomma, la tangenziale di Limena non è da sola la panacea di tutti i mali, ma è certo un momento di svolta epocale che ridisegnerà il destino di noi tutti. Nulla sarà come prima, ed è necessario per tutti capirlo fin da oggi, per non farci cogliere impreparati, e far sì che a Limena la ritrovata pace possa generare nuove opportunità di crescita per la collettività

Michele Tognon
 Assessorato all'Urbanistica
 e alla Viabilità

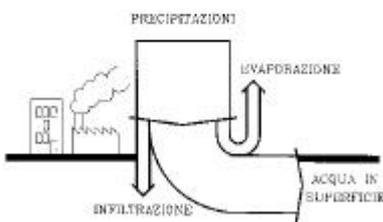
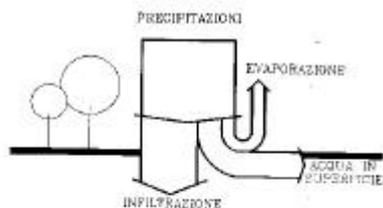
tracciato, l'aumento fisiologico, alla diminuzione del traffico, della velocità dei veicoli transitanti per il centro abitato.

Anche gli impatti negativi, però, se pensati per tempo e se si prendono le opportune precauzioni, possono essere mitigati: in effetti, se è vero che al

(causa siccità) è ritenuto una delle cause principali, tenendo conto che qualche difetto nella rete comunque c'è.

Il 12 Giugno il fenomeno localizzato è avvenuto in situazioni già critiche. In attesa del completamento della verifica dell'intera rete fognaria (stato di manutenzione, dimensioni e pendenze) si possono individuare alcune cause di carattere generale:

- la **progressiva urbanizzazione e cementificazione del territorio** (vedere il grafico esplicativo)



- la **riduzione in condotte interrate di molti fossati**
- la **mancanza di manutenzione dei fossati rimasti** (soprattutto privati)
- il **diffuso scarso rispetto per la cosa pubblica** (es. nelle caditoie si scarica di tutto! si lavano perfino le autobotti che trasportano calcestruzzo)

Interventi a breve termine

Fognatura acque nere in Via S.S. Felice e Fortunato (+ Rimembranza e Petrarca)

E' stata scoperta la causa principale che ha determinato la sovrappressione delle condotte con fuoriuscita dai pozzetti: dalle indagini che sta eseguendo l'Euganeo-Berico è emerso che in concomitanza delle realizzazione del sottopasso in Via Rimembranza (inizio anni '90), la condotta fognaria est (quella che convoglia tra l'altro tutti gli scarichi di Piazzola) fu deviata e collegata direttamente alla condotta fognaria ovest, sovraccaricandola quindi; quella est interrotta riparte ora scarica dopo il sottopasso.

Stiamo esaminando la possibile soluzione: consiste nella ripresa della fognatura deviata verso un impianto di sollevamento da costruire all'inizio di via Rimembranza; una condotta in pressione posizionata a fianco della soletta del sottopasso, ripristinerà quindi il collegamento precedentemente interrotto. Questo intervento garantirà la soluzione complessiva del problema, sia della zona chiesa, sia della zona residenziale ovest. Il progetto preliminare dovrebbe essere sviluppato entro luglio. Non è per ora possibile prevedere l'esatta tempistica di realizzazione.

Sollevamento di Via Volta

E' fondamentale rifare il quadro elettrico e creare il collegamento con il teleallarme.

Tempo necessario per questi interventi: 15 giorni circa

Gruppo elettrogeno per depuratore e impianto di sollevamento

E' indispensabile disporre nel caso di interruzione della corrente elettrica.

Per ora lo prenderemo a noleggio per poi finanziare l'acquisto.

Non si deve comunque dimenticare quanto si sta facendo in questo periodo sull'impianto di depurazione per adeguarlo ai limiti di scarico fissati dalla nuova legge Merli (D.L. 152/99)

Fognatura acque meteoriche

Via Bocche e Via Brenta

Entro pochi giorni scaricherà direttamente in Brenta, sarà quindi eliminata l'anomalia dello scarico attuale verso Via S.S. Felice e Fortunato (solo in passato obbligatorio per la necessità di depurazione, quando lo scarico era misto con le nere)

Via S.S. Felice e Fortunato (+ Rimembranza e Petrarca)

Prevediamo la disconnessione dalla statale e la costruzione di un dosso in corrispondenza dell'ingresso da Via Manetti e delle interruzioni dei marciapiedi.

Costruzione di un impianto di sollevamento che scarichi direttamente in Brenta mediante il superamento dell'argine e realizzazione di un canale di scolo in golena.

Tempi: opere civili entro luglio, completamento degli impianti entro settembre.

Scolmatore canale irriguo

Stiamo realizzando un collegamento tra Via IV Novembre e il Brentella (circa 250 m di fossato

preesistente da risezionare). Questo dovrebbe alleggerire i problemi della zona industriale ovest.

Pulizia delle caditoie

Nei giorni scorsi è stata completata la pulizia sull'intero territorio comunale.

Obiettivi a medio termine

- **Progetto generale di ristrutturazione e potenziamento della rete acque meteoriche** avente quale elemento informativo la massima diversificazione degli scarichi in Brenta ed in Brentella, individuando per ogni zona il percorso più breve (tenendo in conto anche le future urbanizzazioni): questo progetto sarà sviluppato dall'Acquedotto Euganeo Berico entro settembre.
- **Manutenzione dei fossati di proprietà dei privati** (imponendo il rispetto del regolamento di Polizia rurale)
- **Eliminazione del trasporto irriguo nella zona urbana** (spostando a sud il pescaggio dal Brentella, ed usando quindi per le acque piovane le condotte non più utilizzate)
- **Riapertura o rimodellamento del Canale ex-Colpi** (dietro Via Visco e Via Pierobon): questo intervento dovrebbe alleggerire tutti gli scarichi della zona industriale est.
- **Ricalibratura dello scolo Governo-Limenella** da Via 1° maggio allo scarico in Brenta (questo intervento, aggiunto al collegamento prossimo da Via IV Novembre al Brentella, dovrebbe risolvere i problemi della zona industriale ovest)
- **Potenziamento degli scarichi** su Via delle Industrie, Via Beato Arnaldo e Via Magarotto, con eventuale ulteriore scarico ad hoc in Brentella per le Vie Mazzini e F.lli Rosselli: dopo gli ultimi rilievi è emersa però l'opportunità di costruire una nuova condotta direttamente verso il Brentella a partire dall'incrocio di Via Magarotto - Via F.lli Cervi con Via Verdi (stiamo valutando fattibilità, tempi e costi).

Il Sindaco